

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A.Vassallo" BOVES

Via Don Cavallera, 14 – 12012 BOVES (CN)

Cod. Fiscale 80015660048 – Cod. meccanografico CNIC809009 – Cod univoco UF6HRR

☎ 0171 391870 - ☎ 0171 391878 -

✉ cnic809009@istruzione.it ✉ cnic809009@pec.istruzione.it 🌐 <http://icvassalloboves.edu.it>

CONTRATTO INTEGRATIVO DI ISTITUTO 2023-2024

relativo a:

- applicazione dei diritti sindacali nonché i contingenti di personale previsti dall'art. 2 dell'accordo sull'attuazione della Legge 146/1990, ai sensi dell'art. 6 del CCNL 29.11.2007 come confermato dal CCNL del 19 aprile 2018
- utilizzazione del personale docente, amministrativo e ausiliario
- accesso al fondo dell'Istituzione scolastica per il personale docente, amministrativo e ausiliario per l'anno scolastico 2023/2024

Il giorno 21 dicembre 2023, in sede di contrattazione integrativa di istituto, si incontrano presso la sede dell'Istituto Comprensivo "A. Vassallo" di Boves

per la **PARTE PUBBLICA**

la Dirigente Scolastica Olga BERTOLINO

e per la **PARTE SINDACALE**

RSU

Ins. Irene TROVATO MENZA
Prof. Valerio GRANERIS
Prof. Delmo PELLEGRINO

Le parti

- visti il D.L.vo n. 150/2009 e il D.L.vo n. 141 del 1 agosto 2011
- visto il CCNL 2016-2018 del 19.04.2018
- vista l'ipotesi di accordo per il rinnovo del CCNL 2019/21, non ancora in vigore
- visto il CCNI tra il Ministero e le OO.SS rappresentative del comparto scuola siglato in data 8 settembre 2023 per l'assegnazione alle istituzioni scolastiche ed educative statali delle risorse destinate al Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa
- visto il contratto integrativo regionale;
- vista la relazione tecnica del DSGA;
- visti il Piano dell'Offerta Formativa Triennale dell'Istituto 2022/25; e il Piano Annuale delle attività per l'a.s. 2023/24
- ritenuto che il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità del PTOF richiede impegno e partecipazione di tutto il personale scolastico;

- ritenuto che nell'Istituto debbano essere conseguiti risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio attraverso un'organizzazione del lavoro del personale docente e ATA fondata sulla partecipazione e valorizzazione delle competenze professionali;

stipulano il seguente Contratto Integrativo di Istituto che sarà inviato ai Revisori dei Conti, corredato della relazione tecnica del DSGA, per il previsto controllo di compatibilità finanziaria.

PARTE PRIMA – NORMATIVA

TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 – CAMPO DI APPLICAZIONE, DECORRENZA E DURATA

Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA, in servizio nell'Istituto Comprensivo di Boves, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato;

Gli effetti del presente contratto decorrono dalla data di stipula del 21/12/2021 e hanno validità per il triennio 2021-22; 2022/23; 2023/24;

Art.2 – INTERPRETAZIONE AUTENTICA

Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro dieci giorni dalla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente il significato della clausola controversa;

al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni;

nel caso si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

Art. 3 – CONFRONTO

1. Il confronto è la modalità attraverso la quale si instaura un dialogo approfondito sulle materie rimesse a tale livello di relazione, al fine di consentire ai soggetti sindacali di esprimere valutazioni esaustive e di partecipare costruttivamente alla definizione delle misure che l'amministrazione intende adottare.

2. Il confronto si avvia mediante l'invio ai soggetti sindacali degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare, con le modalità previste per la informazione. A seguito della trasmissione delle informazioni, amministrazione e soggetti sindacali si incontrano se, entro 5 giorni dall'informazione, il confronto è richiesto da questi ultimi, anche singolarmente. L'incontro può anche essere proposto dall'amministrazione contestualmente all'invio dell'informazione. Il periodo durante il quale si svolgono gli incontri non può essere superiore a quindici giorni. Al termine del confronto, è redatta una sintesi dei lavori e delle posizioni emerse.

Sono oggetto di confronto (ai sensi dell'art. 6, lettera b, del CCNL 2016/2018):

- l'articolazione dell'orario di lavoro del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite con il Fondo d'Istituto;
- i criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente, educativo ed ATA;

- i criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento; promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere organizzativo e individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.

TITOLO SECONDO – RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI

CAPO I – RELAZIONI SINDACALI

Nella definizione di tutte le materie oggetto delle relazioni sindacali di Istituto si tiene conto delle delibere degli OO.CC., per quanto di competenza.

Art.4 – OBIETTIVI E STRUMENTI

Il sistema delle relazioni sindacali di Istituto, nel rispetto dei reciproci ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio; le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e trasparenza dei comportamenti delle parti; il sistema delle relazioni sindacali si articola nei seguenti modelli relazionali:

Contrattazione Integrativa di Istituto
Informazione
Procedure di concertazione
Interpretazione autentica, come da art.2
Confronto come da art. 3

I soggetti abilitati a intrattenere le relazioni sono:

Per la parte pubblica: il Dirigente scolastico

Per la parte sindacale: la Rappresentanza Sindacale Unitaria eletta all'interno dell'Istituzione scolastica, le OO.SS. territoriali firmatarie del CCNL, nella persona del segretario generale o di un suo delegato.

In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni alla scuola, previa comunicazione all'altra parte e senza oneri per la scuola.

Art.5 – RAPPORTI TRA RSU E DIRIGENTE SCOLASTICO

La RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e comunica il nominativo al Dirigente scolastico; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

Il Dirigente scolastico concorda con la RSU, all'inizio dell'anno scolastico, le modalità e il calendario per lo svolgimento dei diversi modelli di relazioni sindacali; in ogni caso, la convocazione da parte del Dirigente Scolastico va effettuata con almeno cinque giorni di anticipo e la richiesta da parte della RSU va soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto dei termini indicati; per ogni incontro vanno preliminarmente indicate le materie.

Art.6– INFORMAZIONE

Sono oggetto di informazione:

1. modalità di utilizzazione del personale docente in rapporto al piano dell'offerta formativa e al piano delle attività e modalità di utilizzazione del personale ATA in relazione al relativo piano delle attività formulato dal DSGA, sentito il personale medesimo;
2. criteri riguardanti le assegnazioni del personale docente, educativo ed ATA ai plessi, ricadute sull'organizzazione del lavoro e del servizio derivanti dall'intensificazione delle prestazioni legate alla definizione dell'unità didattica. Ritorni pomeridiani;
3. criteri e modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/90 sulla garanzia dei servizi pubblici essenziali, così come modificata e integrata dalla legge n.83/2000;
4. proposte di formazione delle classi e di determinazione degli organici della scuola;
5. piano delle risorse complessive per il salario accessorio, ivi comprese quelle di fonte non contrattuale;
6. criteri di attuazione dei progetti nazionali, europei e territoriali;

7. criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento;
8. criteri di individuazione e modalità di utilizzazione del personale in progetti derivanti da specifiche disposizioni legislative, nonché da convenzioni, intese o accordi di programma stipulati dalla singola Istituzione scolastica o dall'Amministrazione scolastica periferica con altri enti e istituzioni;
9. nominativi del personale utilizzato nelle attività e progetti retribuiti con il fondo di istituto;
10. verifica dell'attuazione della contrattazione collettiva integrativa d'istituto sull'utilizzo delle risorse.
11. tutte le materie oggetto di contrattazione.

Nel rispetto delle competenze degli OO.CC. e compatibilmente con gli adempimenti amministrativi, il Dirigente scolastico fornisce alla RSU e ai rappresentanti delle OO.SS. firmatari l'informazione preventiva prima delle relative scadenze, fornendo anche l'eventuale documentazione.

Ricevuta l'informazione preventiva, la RSU e i rappresentanti delle OO.SS. firmatarie hanno facoltà di iniziare una procedura di concertazione, che ha inizio entro tre giorni dalla richiesta; durante lo svolgimento della concertazione il Dirigente scolastico non assume decisioni unilaterali, salvo improrogabili scadenze amministrative.

La procedura di concertazione si conclude entro quindici giorni dalla richiesta e in ogni caso prima di eventuali scadenze amministrative; nel caso si raggiunga un'intesa, essa ha valore vincolante per le parti.

Art.7 – CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA

Sono oggetto di contrattazione di istituto le materie previste dall'art.6, comma 2 del CCNL del 29.11.2007 e confermate dal contratto 2016/18:

- a) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
- b) i criteri generali per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto e per l'attribuzione dei compensi accessori, ai sensi dell'art. 45, comma 1, del D.lgs. n. 165/2001, al personale docente, educativo ed ATA compresi i compensi relativi ai progetti nazionali e comunitari;
- c) i criteri generali per la determinazione dei compensi finalizzati alla valorizzazione del personale, ivi compresi quelli riconosciuti al personale docente ai sensi dell'art. 1, comma 127, della legge n. 107/2015;
- d) criteri e modalità relativi alla organizzazione del lavoro e all'articolazione dell'orario del personale docente, educativo ed ATA, nonché i criteri per l'individuazione del personale docente, educativo ed ATA da utilizzare nelle attività retribuite con il fondo di istituto;
- e) i criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dall'accordo sull'attuazione della legge n. 146/1990;
- f) i criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
- g) i criteri generali di ripartizione delle risorse per la formazione del personale nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale con il Piano nazionale di formazione dei docenti;
- h) i criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione);
- i) i riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica;
- l) tutte le altre materie esplicitamente previste dai contratti di livello superiore.

Possono altresì essere oggetto di contrattazione integrativa altre materie inerenti il rapporto di lavoro e soggette quindi a normativa di tipo contrattuale, che le parti consensualmente decidano di inserire nel presente contratto.

La contrattazione integrativa di istituto si basa su quanto stabilito dalle norme contrattuali di livello superiore e dalle leggi; non può in ogni caso prevedere impegni di spesa superiori ai fondi a disposizione della scuola. Le clausole discordanti non sono valide.

CAPO II – DIRITTI SINDACALI

Art. 8 – ATTIVITA' SINDACALE

La RSU ed i rappresentanti delle OO.SS. hanno a disposizione in sede, nelle sezioni staccate e nei plessi un proprio albo sindacale, di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo sindacale va siglato da chi lo affigge che se ne assume così la responsabilità legale.

Le RSU possono utilizzare per la propria attività il computer presente in sala docenti e, tramite il personale addetto, il fotocopiatore.

Le RSU possono utilizzare per la propria attività un locale scolastico, previo accordo con il Dirigente scolastico, e possono avere a disposizione presso la sede dell'Istituto un armadio per la raccolta del materiale sindacale.

Le OO.SS. hanno diritto di acquisire, all'interno della scuola, elementi di conoscenza per la loro attività, in relazione alla tutela dell'igiene, della sicurezza e alla medicina preventiva come previsto dal D.lvo n.81/2008.

Art 9 – ASSEMBLEA IN ORARIO DI LAVORO

La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e sindacati rappresentativi) va inoltrata al Dirigente scolastico con almeno cinque giorni di anticipo; ricevuta la richiesta il Dirigente scolastico informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data e ora.

Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola non titolari di contrattazione.

L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno cinque giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni.

Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza. Le assemblee sono normate secondo quanto indicato all'art.8 del CCNL 29.11.2007.

Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, nonché la vigilanza nei corridoi, per cui dovrà essere garantita la presenza minima di personale scolastico:

Scuola secondaria	n. 1 unità
Scuola primaria via Alba	n. 1 unità
Scuola primaria Fontanelle	n. 1 unità
Scuola primaria Rivoira	n. 1 unità
Segreteria	n. 1 unità di personale amministrativo

(dovrà essere assicurato anche nell'eventualità di totale interruzione delle lezioni).

Art. 10 - COMUNICAZIONI INERENTI LA PARTECIPAZIONE ALLE ASSEMBLEE

È obbligatorio dare un cenno di riscontro alla comunicazione inviata dagli uffici rispettando le tempistiche e i canali previsti. Qualora l'avviso dell'assemblea sia dato al personale attraverso un modulo GOOGLE, la mancata risposta entro la scadenza indicata sul modulo indica la NON PARTECIPAZIONE all'assemblea.

Art. 11 - REFERENDUM

Prima della sottoscrizione del Contratto integrativo, la RSU può indire il referendum tra tutti i lavoratori dell'Istituto.

Le modalità per lo svolgimento del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalle RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

Art. 12 – PERMESSI SINDACALI

I membri delle RSU, per l'espletamento del loro mandato, hanno diritto a permessi retribuiti, giornalieri od orari. Tali permessi possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, con le modalità e per le finalità previste dal CCNQ del 7 agosto 1998 e dal CCNQ del 20 novembre 1999;

Il monte ore complessivo dei permessi sindacali, ai sensi del D.L. n. 80 del 1998 art. 44, è stabilito in 25,5 minuti per unità di personale in organico di diritto pari a 91 unità in organico di diritto (= 37h e 20 minuti).

I membri delle RSU, come pure i membri di organismi dirigenti di una organizzazione sindacale, possono fruire di permessi sindacali non retribuiti per partecipare a trattative sindacali, congressi o convegni fino ad un massimo di 8 giorni l'anno ai sensi della legge 300/70 art.24.

La fruizione dei permessi sindacali è comunicata formalmente al Dirigente:

- dalle segreterie territoriali delle OO.SS., se si tratta della quota di permessi di propria competenza;
- direttamente dalle RSU, per la quota di loro spettanza.

La comunicazione va resa almeno 5 giorni prima dell'utilizzo del permesso.

CAPO III – SERVIZI MINIMI IN CASO DI SCIOPERO

Art.13 – ADESIONE ALLO SCIOPERO

In caso di sciopero si fa riferimento all'*Accordo sulle norme di garanzia dei servizi pubblici essenziali e sulle procedure di raffreddamento e conciliazione in caso di sciopero* (di seguito: *Accordo*) sottoscritto il 2 dicembre 2020 dall'A.Ra.N e dalle Organizzazioni e Confederazioni sindacali, recepito dal protocollo di intesa fra il nostro Istituto e le OOSS del 2 febbraio 2021.

In caso di sciopero la comunicazione prevista dall'*Accordo* verrà presentata non prima del decimo giorno antecedente lo sciopero e non oltre il quinto, per consentire una ponderata valutazione della decisione e la comunicazione dovuta alle famiglie almeno cinque giorni prima (*art. 3 comma 5 dell'Accordo*) circa l'erogazione del servizio.

Ai sensi dell'*art. 3 comma 4 dell'Accordo* il Dirigente entro il quarto giorno dalla comunicazione dello sciopero invita il personale a comunicare la propria intenzione di aderire, non aderire o non aver ancora maturato alcuna decisione riguardo allo sciopero.

Ai fini del buon funzionamento della scuola è necessario dare un cenno di riscontro alla comunicazione inviata dagli uffici rispettando le tempistiche e i canali previsti.

Nel caso in cui il dipendente dichiara di non aver ancora maturato alcuna decisione riguardo allo sciopero, egli dovrà comunque comunicare la propria decisione entro l'inizio dell'orario di servizio del giorno di sciopero, per poter consentire agli uffici il caricamento dei dati sull'apposita piattaforma ministeriale e l'organizzazione della vigilanza (*art. 10 comma 5 dell'Accordo*).

Art.14 – SCRUTINI E VALUTAZIONI FINALI

Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali (il numero delle unità di personale richiesto è specificato tra parentesi): a) Assistente amministrativo (uno); b) Collaboratore scolastico (uno) per ogni plesso dove si svolgono gli scrutini.

Art. 15 – ESAMI FINALI E PROVE INVALSI

Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli Esami Finali e delle Prove Invalsi della Scuola Secondaria è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali per turnazione (il numero delle unità di personale richiesto è specificato tra parentesi): a) Assistente amministrativo (uno); b) Collaboratore scolastico (uno) dove si svolgono gli esami finali o gli esami di idoneità e prove Invalsi terza secondaria I grado.

Art. 16 - GARANZIE DEL PAGAMENTO DEGLI STIPENDI

Per garantire il pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato è indispensabile la presenza delle seguenti figure professionali (il numero delle unità di personale richiesto è specificato tra parentesi): a) Direttore dei servizi generali e amministrativi; b) Assistente amministrativo.

TITOLO TERZO – PERSONALE DOCENTE

CAPO I - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Art. 17 – SOPRANNUMERARIETÀ SULL'ORGANICO DELL'ISTITUTO O DEL PLESSO:

La soprannumerarietà sull'organico dell'Istituto è accertata con riguardo all'annuale C.C.N.I. riguardante le utilizzazioni e le assegnazioni provvisorie. La soprannumerarietà sul plesso è accertata con riguardo alla medesima graduatoria d' Istituto disposta ai sensi del C.C.N.I. di cui sopra.

Art. 18 – ASSEGNAZIONE AD ATTIVITÀ AGGIUNTIVE

Il Dirigente scolastico assegna le attività aggiuntive deliberate dal Collegio ai docenti che sono disponibili, attraverso un incarico scritto in cui sono indicati la durata e l'impegno orario.

I compensi sono stabiliti dall'accordo con le RSU sull'utilizzo del fondo dell'istituzione scolastica.

Art. 19 – ORGANIZZAZIONE DELLA VIGILANZA SUGLI ALUNNI

Il Dirigente scolastico avvalendosi anche della delega ai Collaboratori e/o ai Fiduciari di plesso organizza la vigilanza all'ingresso, all'uscita e durante l'intervallo in modo da assicurare un impegno uniforme tra i docenti.

CAPO II – ORARIO DI LAVORO

Art.20 – ATTIVITÀ FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO

Il dirigente scolastico elabora il piano annuale delle attività dei docenti secondo questi criteri (fino ad un massimo di 40 + 40 ore):

- le riunioni collegiali si svolgono a rotazione nei pomeriggi dal lunedì al venerdì;
- gli incontri generali con le famiglie si svolgono nel pomeriggio.

Fanno parte della funzione docente e dunque sono impegni individuali dovuti da ogni docente:

- preparazione delle lezioni
- correzione degli elaborati e delle verifiche
- rapporti individuali con le famiglie: nella scuola secondaria sono previsti con cadenza settimanale, in orario non di lezione per il docente, e due volte all'anno nei mesi di novembre/dicembre e di aprile; nella scuola primaria due volte all'anno a novembre e aprile in orario pomeridiano/preserale ed ogni qualvolta il colloquio sia richiesto dagli insegnanti o dai genitori.

Qualora gli impegni relativi alle ore di cui all'art. 29 CCNL 29.11.2007 determinino il superamento della quota indicata, il docente limiterà il proprio impegno alle 80 ore, richiedendo alla Dirigente l'esonero dalle ore eccedenti e concordando il relativo calendario.

La formazione obbligatoria viene deliberata annualmente dal Collegio Docenti, così come la formazione facoltativa. La formazione non rientra tra le 40+40.

Art. 21 - RICEVIMENTO INDIVIDUALE DEI GENITORI

Per gli incontri individuali con le famiglie ogni docente della Scuola secondaria è impegnato per un massimo di 33 ore annuali da programmare tra settembre e giugno secondo le procedure previste dal CCNL 29.11.2007.

I docenti, in caso di comprovata necessità ed urgenza, ricevono i genitori anche al di fuori del normale orario, previo appuntamento.

Art. 22 – ORARIO GIORNALIERO

L'orario di lavoro giornaliero è la somma delle ore di insegnamento e di attività funzionali all'insegnamento.

L'orario di lavoro massimo giornaliero di ogni docente è di otto ore tranne casi eccezionali per lo svolgimento di riunioni non rinviabili o situazioni di emergenza. Se l'orario di lavoro giornaliero supera il massimo, il docente interessato può chiedere al dirigente scolastico di essere esonerato da attività funzionali di insegnamento non indispensabili. Nel computo delle ore lavorative ovviamente non rientrano le ore di formazione.

Le ore di lavoro autorizzate ed effettuate oltre l'orario obbligatorio di insegnamento possono essere retribuite oppure recuperate con tempi e modalità concordati con i fiduciari di plesso e tenendo conto delle esigenze dell'amministrazione.

La partecipazione a visite guidate e viaggi di istruzione potrà essere compensata con una quota forfetaria fissata dalla contrattazione, come previsto all'art. 51 del presente contratto. Le uscite sul territorio sono assimilate ai viaggi di istruzione.

Art. 23 - ORE ECCEDENTI E SOSTITUZIONI COLLEGHI ASSENTI

Ogni docente può mettere a disposizione alcune ore per l'effettuazione di ore eccedenti l'orario d'obbligo in sostituzione dei colleghi assenti. Nella prima settimana di scuola con orario ridotto, i docenti accantonano da due a quattro ore da utilizzare per la sostituzione dei colleghi assenti.

Nel caso sia necessario effettuare le ore eccedenti, il docente dovrà essere avvisato in tempo utile per prendere servizio. Nei casi previsti di sostituzione di docenti assenti con altri della scuola, il Dirigente scolastico procede partendo dall'impiego del docente in servizio libero da impegni di insegnamento (es. classe in gita) e proseguendo in base ai criteri qui elencati:

SCUOLA PRIMARIA

- 1) Insegnante in compresenza nella classe
- 2) Insegnante di sostegno in compresenza nella classe solo il 1° giorno (salvo situazioni incompatibili rispetto alla gravità)
- 3) Insegnante disponibile al cambio di orario sulla classe
- 4) Insegnante con ore di permesso da restituire o con l'utilizzo delle ore accantonate
- 5) Insegnante in compresenza in altre classi del plesso
- 6) Insegnante disponibile al cambio orario
- 7) Divisione della classe in piccoli gruppi nelle altre classi del plesso (in via eccezionale)

SCUOLA SECONDARIA

1. Docenti di sostegno in servizio sulla classe quale compresenza (fatti salvi i casi incompatibilità);
2. Docenti del Potenziamento non diversamente impegnati;
3. Docenti impegnati nell'ora alternativa all'IRC;
4. Docente disponibile della stessa materia;
5. Docente disponibile della classe;
6. Docenti di sostegno impegnati su altra classe con la possibilità di portare con sé gli alunni che seguono abitualmente;
7. Divisione della classe, mantenendo il numero massimo degli alunni per classe

Art. 24 – PERMESSI VARI, PERMESSI PER LA FORMAZIONE E L'AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE E FERIE

PERMESSI ORARI

In attuazione dell'art. 16 CCNL 2007, il Dirigente scolastico può concedere compatibilmente con le esigenze di servizio permessi orari per le attività di insegnamento e funzionali all'insegnamento, fermo restando il monte ore per anno scolastico che varia secondo l'ordine di scuola (18/22 ore), fino al 50% dell'orario di servizio giornaliero. Le ore di permesso sono recuperate possibilmente entro lo stesso mese di effettuazione del permesso orario in sostituzione di docente assente o su disposizione del dirigente o suo delegato. La richiesta di permesso orario di cui all'art.16 CCNL non deve essere documentata.

PERMESSI MOTIVI PERSONALI

Si richiama quanto previsto dall'art. 13 comma 9 del CCNL:

Il dipendente della scuola con contratto di lavoro a tempo indeterminato, ha diritto, a domanda, nell'anno scolastico, a tre giorni di permesso retribuito per motivi personali o familiari documentati anche mediante autocertificazione. Per gli stessi motivi e con le stesse modalità, sono fruiti i sei giorni di ferie durante i periodi di attività didattica di cui all'art. 13, comma 9.

Al personale assunto a tempo determinato possono essere attribuiti permessi non retribuiti, fino ad un massimo di sei giorni (art. 19 comma 7 CCNL, fino ad entrata in vigore del CCNL rinnovato)

PERMESSI PER FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Le iniziative formative del personale docente, ordinariamente, si svolgono al di fuori dell'orario di lavoro.

Al fine di garantire ed agevolare la partecipazione a corsi di formazione è consentito, valutate le esigenze di servizio, adattare il modo flessibile l'orario giornaliero, anche per rendere possibile il raggiungimento della sede del corso. Le variazioni orarie dovranno essere autorizzate dal Dirigente Scolastico, comunicate all'ufficio personale ed ai collaboratori del DS e non arrecare disfunzioni al servizio.

La fruizione da parte dei docenti di 5 giorni nel corso dell'anno scolastico per la partecipazione ad iniziative di formazione e di aggiornamento con l'esonero dal servizio è autorizzata:

- 1) per i corsi organizzati o autorizzati dall'USR o dal MI organizzati da altre amministrazioni pubbliche (Università, Enti qualificati autorizzati presso MI); organizzati in rete con altre scuole e rientranti nelle iniziative di formazione previste dal PTOF; organizzati a livello di scuola o da scuole vicine;
- 2) se l'iniziativa riguarda tematiche di formazione previste dal Piano annuale delle attività di aggiornamento/ formazione e coerenti con la disciplina insegnata o con il contenuto delle attività previste nel Piano dell'offerta Formativa.

I cinque giorni di permesso si intendono complessivi tra corsi in cui il docente è discente e quelli in cui è formatore.

Nel caso in cui ci fossero più richieste per la medesima giornata, sarà autorizzata la partecipazione dei docenti, compatibilmente con la necessità di garantire il servizio.

I criteri specifici applicati per la partecipazione a corsi di formazione saranno i seguenti:

1. priorità ai docenti a tempo indeterminato;
2. coerenza del corso con l'incarico che si svolge all'interno dell'istituzione;
3. coerenza del corso con la materia di insegnamento;
4. fra i docenti che chiedono di partecipare a un corso di aggiornamento ha diritto di precedenza chi non ha mai partecipato a un corso o ha partecipato a un numero inferiore di iniziative (rotazione)
5. a parità dei criteri precedenti, priorità in ordine cronologico rispetto alla consegna della domanda di permesso protocollata.

Le richieste dei permessi per la formazione/aggiornamento, sia da parte del personale ATA che da parte dei docenti, devono essere presentate almeno 5 giorni prima della loro fruizione.

Copia dell'attestato di partecipazione deve essere inviata in segreteria.

FERIE

Si richiama quanto previsto dall'art. 13 comma 9 del CCNL:

Le ferie devono essere fruite dal personale docente durante i periodi di sospensione delle attività didattiche; durante la rimanente parte dell'anno, la fruizione delle ferie è consentita al personale docente per un periodo non superiore a sei giornate lavorative. Per il personale docente la fruibilità dei predetti sei giorni è subordinata alla possibilità di sostituire il personale che se ne avvale con altro personale in servizio nella stessa sede e, comunque, alla condizione che non vengano a determinarsi oneri aggiuntivi anche per l'eventuale corresponsione di compensi per ore eccedenti, salvo quanto previsto dall'art. 15, comma 2 del CCNL

Art. 25 – FLESSIBILITÀ ORARIA PER ESIGENZE PERSONALI

Il Dirigente scolastico autorizza lo scambio temporaneo di ore tra docenti della stessa classe.

Il Dirigente scolastico autorizza lo scambio di giorno libero o del turno di servizio, tra docenti dello stesso plesso.

Tale flessibilità è consentita purché essa non comprometta l'ordinata attività didattica.

Art. 26 – CASI PARTICOLARI DI UTILIZZAZIONE

Quando una classe è impegnata in visite didattiche, viaggi di istruzione o altre attività che comportino una modifica dell'orario delle lezioni, i docenti che avrebbero lezione e non sono impegnati in tali attività sono a disposizione e sono utilizzati in attività di recupero o in supplenze brevi anche con variazione di orario pur restando immutato il monte ore giornaliero.

Previo accordo con il Dirigente, se non sono utilizzati a sostituire i colleghi assenti, possono non restare a disposizione, ma sono tenuti a recuperare le ore in altro momento utile per la scuola.

Art.27 – RISPETTO ORARIO DI LAVORO E RECUPERO RITARDI

L'orario di lavoro è rilevato tramite firma sul registro di classe. Non è prevista tolleranza per il ritardo sull'orario di lezione salvo comprovati e giustificati motivi e con preavviso telefonico.

TITOLO QUARTO – ORGANIZZAZIONE E ORARIO DI LAVORO DEL PERSONALE ATA

CAPO I – NORME GENERALI

Art. 28 – ATTI PRELIMINARI

All'inizio di ogni anno scolastico, sulla base del PTOF e delle attività previste:

- ❖ il DSGA formula una proposta di piano annuale delle attività
- ❖ il Dirigente scolastico e il DSGA consultano il personale in un'apposita riunione
- ❖ il Dirigente scolastico e il DSGA stabiliscono quante unità di personale assegnare alle diverse sedi, tenendo conto della suddivisione dei settori di lavoro per le diverse professionalità.

per l'anno scolastico 2023/24 preso atto che il numero dei collaboratori è di 16 unità su 16 posti in organico, la loro assegnazione risulta la seguente:

- ❖ Scuola primaria di Boves → n. 6 collaboratori su 6 posti (5 x 36h + 1 x 30h)
- ❖ Scuola primaria di Fontanelle → n. 2 collaboratori su 2 posti (1 x 36h + 1 x 30h)
- ❖ Scuola primaria di Rivoira → n. 2 collaboratori su 2 posti (1 x 36h + 1 x 30h)
- ❖ Scuola secondaria → n. 6 collaboratori su 6 posti (5 x 36h + 1 x 24h)

Dal 1-12-23 entra in servizio una nuova unità di personale collaboratore scolastico, il cui servizio verrà quindi disposto per compensare la carenza di organico sui plessi (Via Alba 2 gg, Rivoira 1 gg e Sede 3 gg, mentre a Fontanelle si confermano i due posti assegnati senza più la necessità per una collaboratrice di spostarsi per 6 ore sulla sede.)

Per l'a.s. 2023/24 il numero degli Assistenti Amministrativi è di 6 unità su 4 posti in organico di diritto (3 x 36 h + 1 x 18 part time + 1 x 18h t.d. a completamento posto part time 18h + ulteriore 1 posti 36 h assegnato sull'Organico di Fatto per l'anno scolastico) + n 1 unità di personale addetto al supporto dei PNRR fino al 31.12.2023. Situazioni contingenti hanno tuttavia determinato la carenza di personale in servizio effettivo.

CAPO II - ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO

Art. 29- ASSEGNAZIONE AI VARI COMPITI

Il Direttore amministrativo assegna il personale ai vari ambiti di attività anche ed eventualmente in base alle preferenze espresse per iscritto entro il 30 giugno dell'anno scolastico precedente a quello di assegnazione secondo i seguenti criteri:

- ❖ possesso di competenze certificate in relazione ai compiti
- ❖ possesso di esperienza per aver svolto i compiti negli anni precedenti
- ❖ anzianità
- ❖ continuità nella sede/plesso
- ❖ situazioni familiari, diritto degli studenti lavoratori ecc.

In caso di concorrenza di più richieste per uno stesso incarico la scelta avviene secondo la comparazione delle competenze certificate in relazione ai compiti. In caso di parità prevale l'anzianità di servizio. Nel caso di personale non di ruolo, l'assegnazione avviene in base alle preferenze espresse ma con i criteri precedenti 1,2 e in base al punteggio.

CAPO III - ORARIO DI LAVORO

Art. 30- ORARIO NORMALE

L'orario di lavoro viene di norma stabilito per l'intero anno scolastico.

Nella definizione dell'orario di lavoro si tiene prima di tutto conto della necessità di servizio e poi delle esigenze dei lavoratori.

L'orario normale deve assicurare, per quanto possibile, la copertura di tutte le attività didattiche previste dal curriculum obbligatorio.

Art. 31 - ORARIO SETTIMANALE

L'orario ordinario di lavoro è, per contratto, di 36 ore settimanali svolte su 6 giorni in 2 plessi (Secondaria e Primaria di Via Alba); per il part time del plesso di Via Alba l'orario di servizio (30h) viene svolto su 5 giorni; nella scuola secondaria l'orario di servizio PT (24h) viene svolto su 4 giorni.

Nel plesso della scuola secondaria e nel plesso di via Alba si effettuano due rientri di tre ore per organizzare in modo più efficace la vigilanza e la pulizia dei locali e per permettere il recupero dei suddetti rientri nella giornata del sabato della medesima settimana.

Nel plesso di Rivoira l'orario ordinario di 36 ore settimanali viene svolto su 5 giorni durante l'attività didattica mentre per il part time l'orario di servizio (24 h) viene svolto su 4 giorni di 6 h.

Nel plesso di Fontanelle l'orario ordinario di 36 ore settimanali viene svolto su 5 giorni durante l'attività didattica (con 6 ore alla secondaria, 3h il lunedì e 3 h il mercoledì) mentre per il part time l'orario di servizio (30h) viene svolto su 5 giorni di 6 h.

Durante la sospensione dell'attività didattica (vacanze natalizie, pasquali e nel periodo dal termine delle lezioni all'inizio delle stesse del nuovo a.s.) l'orario di lavoro si articola su 6 giornate lavorative per tutti i dipendenti ATA.

L'accertamento dell'orario di lavoro avviene con firma dei registri di presenza.

Art. 32 – TURNAZIONE

Sono previsti, di norma, questi turni:

Collaboratori scolastici:

- Scuola Secondaria:
Apertura della scuola 7,30/18,30 dal lunedì al venerdì e 7,30/13,30 il sabato durante le attività didattiche; fino alle 14 negli altri periodi.
L'orario è articolato su due turni in base alle esigenze di servizio.
- Scuola primaria Via Alba:
Apertura della scuola 7,30/18,30 dal lunedì al venerdì e 7,30/13,30 il sabato.
L'orario è articolato su due turni in base alle esigenze di servizio
- Scuola primaria Fontanelle e Rivoira
Apertura della scuola 7,30/18,30 dal lunedì al venerdì su due turni in base alle esigenze di servizio.

Assistenti amministrativi:

h 7.30/13.30 o h 8,00/14,00 con slittamento di orario (h 10,30/h16,30) o straordinario, nei giorni di apertura dello sportello al pubblico martedì e giovedì h 14,30/16,30
È consentito lo scambio temporaneo di turno a condizione che sia concordato con il Dsga con un preavviso di almeno 24 ore.

Art. 33 – ORARIO FLESSIBILE E RECUPERO STRAORDINARIO

È adottata la seguente forma di flessibilità per gli assistenti amministrativi: flessibilità di ingresso fino a 15 minuti per chi inizia alle 7,30 (purché almeno una persona sia presente alle 7.30) con slittamento di 15 minuti in uscita; oltre i 15 minuti e fino ai 30 minuti si intende ritardo che va segnalato telefonicamente con slittamento fino a 30 minuti in uscita. Oltre i trenta minuti si intende permesso che va richiesto per scritto ed il relativo recupero può non essere effettuato nello stesso giorno a seconda delle esigenze di servizio individuate dal DSGA.

Il lavoro straordinario, in quanto tale, va effettuato solo per specifiche e indifferibili necessità o urgenze non prevedibili e non pianificabili altrimenti. Deve essere autorizzato sempre preventivamente dal DSGA. Compatibilmente con le esigenze di servizio, è permesso al personale ATA di recuperare al sabato od in altra giornata le eventuali ore di lavoro straordinario effettuate, autorizzate dal DSGA ed accantonate.

Art. 34 – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE

Possono essere disposte per tutto il personale prestazioni aggiuntive, anche oltre l'orario d'obbligo, in caso di assenza di una o più unità di personale o di esigenze imprevedute e non programmabili; in alternativa il DSGA può disporre variazioni al consueto orario di lavoro, dandone adeguata preventiva comunicazione. Nel caso di prestazioni aggiuntive si terrà conto, in ordine di priorità:

- ❖ della specifica professionalità, dove specificamente necessaria
- ❖ della sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
- ❖ della disponibilità espressa dal personale
- ❖ della graduatoria interna

Per particolari esigenze eccezionali e imprevedibili, anche su richiesta del dipendente, il Direttore amministrativo può autorizzare lo svolgimento di ore di lavoro straordinario. Il lavoro straordinario deve comunque essere sempre autorizzato dal DSGA.

Per tutto il personale A.T.A. il lavoro straordinario è recuperato nell'anno scolastico in cui è stato effettuato e comunque entro e non oltre il 31/08. Se il mancato recupero non è imputabile ad oggettive esigenze di servizio, le ore di lavoro straordinario non recuperate saranno azzerate al 1° settembre di ogni nuovo anno scolastico.

Art. 35 – PIANO DELLE ATTIVITÀ

L'indicazione degli orari di lavoro e delle mansioni di ogni lavoratore costituisce il piano delle attività ed è elaborato dal Dsga secondo la procedura prevista dal CCNL.

Art. 36 – PERMESSI BREVI / PERMESSI ORARI

In attuazione di quanto previsto dal CCNL 29.11.2007 – art.16, la richiesta di permesso breve va presentata al DSGA anche senza documentazione.

Il permesso è recuperato entro i 30 giorni successivi previo accordo con il DSGA secondo le esigenze di servizio. In applicazione del CCNL del 19 aprile 2018 di cui agli artt. 31-32-33 sono riconosciuti al personale ATA Permessi orari retribuiti per motivi personali o familiari, permessi e congedi previsti da particolari disposizioni di legge (L.104/90) e assenze per espletamento di visite, terapie e prestazioni specialistiche od esami diagnostici.

Art. 37 – FERIE

In attuazione di quanto previsto dal CCNL 2007, la richiesta di usufruire di giorni di ferie è presentata al Direttore Amministrativo.

Per il personale di ruolo:

- un periodo di ferie di almeno 20 giorni lavorativi anche frazionati, deve essere fruito nel periodo dal 15 giugno al 31 agosto. Ogni dipendente ATA richiede le ferie estive entro il 31 maggio.
- Almeno un collaboratore scolastico rimane in servizio nella sede dell'I.C. per i giorni di apertura al pubblico degli uffici nel periodo natalizio. Ogni dipendente ATA richiede le ferie natalizie entro il 15 di dicembre.
- Le ferie richieste non possono essere annullate se non per motivi di salute o gravi motivi personali o di famiglia e non possono essere modificate o spostate successivamente alla approvazione del Piano ferie da parte della Dirigente scolastica. Possono invece essere richiesti ulteriori giorni di ferie rispetto alla richiesta ordinaria, se ancora a disposizione del dipendente.

Per i supplenti temporanei o con nomina fino al 30 giugno il periodo di ferie deve essere fruito entro la data di nomina. Solo a fronte di autorizzazione di proroga al 31 agosto il suddetto personale potrà accantonare un numero minimo e residuale di giorni di ferie per i mesi di luglio e agosto poiché la richiesta di proroga inoltrata all'Ust comprende nella motivazione la necessità di limitare le difficoltà di servizio derivanti dalla fruizione del periodo di ferie del personale titolare (diritto-dovere).

I giorni di ferie richiesti saranno concessi compatibilmente con le esigenze di servizio.

Il Direttore amministrativo predispose il piano estivo o natalizio delle ferie da presentare alla Dirigente scolastica.

Se in base alle preferenze espresse non fosse garantita la presenza minima di personale, il Direttore amministrativo propone alle persone di individuare un periodo di ferie diverso e, se fosse necessario, una rotazione annuale tenendo conto dell'anzianità di servizio e di particolari esigenze personali certificabili.

Per i Collaboratori scolastici la fruizione dei giorni di ferie deve concludersi entro il 31 agosto di ogni anno; solo per motivi eccezionali stabiliti dall'art. 13 c.10 del CCNL di ogni anno potranno essere fruiti entro il 30 aprile dell'a.s. successivo.

Per gli Assistenti amministrativi, a fronte di inderogabili esigenze di servizio, la fruizione dei giorni residui di ferie può essere rinviata fino al 31 maggio.

Art. 38– ATTIVITÀ INTENSIFICATE

Sono considerate tutte le attività che comportano un'intensificazione della prestazione elencate agli artt. 58-59-60-61 del presente contratto oltre al lavoro notturno dopo le ore 22, lavoro festivo, sostituzione colleghi assenti;

I criteri per l'assegnazione del personale alle attività intensificate sono:

- ❖ disponibilità;
- ❖ possesso delle competenze necessarie per svolgerle;
- ❖ sede di pertinenza;

L'intensificazione della prestazione non comporta necessariamente un aumento dell'orario obbligatorio di lavoro. Essa dà diritto ad un compenso forfetario annuo se accompagnata da relativo incarico. Se la persona cui sia stata assegnata una attività intensificata svolge servizio in part-time i suddetti compensi forfetari vengono erogati in proporzione al numero di ore di servizio. Se la persona cui sia stata assegnata una attività intensificata si assenta per più di 30 giorni il compenso viene ridotto di un rateo per i primi 30 gg e poi di ulteriori ratei per ogni mese o frazione superiore a gg.15. I compensi destinati ad ogni persona sono oggetto di informazione.

Art.39 – INCARICHI SPECIFICI

Nell'ambito del PTOF il Dirigente e il Direttore amministrativo individuano gli incarichi specifici degli assistenti e dei collaboratori.

Se la persona cui sia stato assegnato un incarico specifico si assenta per più 30 giorni il compenso viene ridotto di un rateo per i primi 30 gg e poi di ulteriori ratei per ogni mese o frazione superiore a gg.15. In questi casi la funzione può essere affidata temporaneamente, se necessario, ad altro personale in base alla disponibilità ed il compenso verrà ripartito tra i due in proporzione al periodo effettivo di svolgimento dell'incarico.

Art. 40 - SOSTITUZIONE ASSENTI

Quando un collaboratore si assenta, in attesa della nomina del supplente, viene richiesta la disponibilità alla sostituzione temporanea delle mansioni dell'assente da parte dei colleghi del proprio plesso e successivamente degli altri plessi. La sostituzione degli assistenti amministrativi è invece assicurata dai colleghi, in attesa della nomina di un supplente.

Durante il periodo delle attività didattiche possono essere concessi giorni di ferie al personale collaboratore scolastico solo compatibilmente con le esigenze dell'organizzazione scolastica.

Quando la sostituzione di personale collaboratore scolastico comporti lo spostamento su altro plesso, è previsto il compenso di cui all'art. 58. Il DSGA individuerà a turno il personale a cui affidare la sostituzione.

In caso di assenza per malattia il personale deve comunicare l'assenza, quando è possibile, alle 7.30 anche in caso di turno di lavoro pomeridiano.

Art. 41 – FUNZIONI MISTE

Nella scuola sono state individuate le mansioni:

- ALLESTIMENTO LOCALI SCOLASTICI PER ELEZIONI
- RILEVAZIONE PRESENZE MENSA
- CONSEGNA COMUNICAZIONI DEL COMUNE AGLI ALUNNI

Tutto il personale in servizio nella scuola si è dichiarato disponibile per tali mansioni per le quali annualmente il Comune è solito trasferire alla scuola un contributo.

Art. 42– FORMAZIONE

1. Obiettivi prioritari di formazione sono:

- ❖ per gli assistenti amministrativi: conoscenza ed approfondimento circa il proprio profilo professionale, utilizzo del computer nella rete, utilizzo nuovi software, gestione di particolari settori amministrativi, sicurezza negli ambienti scolastici.
- ❖ per i collaboratori scolastici: conoscenza ed approfondimento circa il proprio profilo professionale, aggiornamento addetti al primo soccorso, antincendio e sicurezza

2. La partecipazione ad attività di formazione, prevista nel piano di formazione della scuola, avviene durante l'orario di lavoro fino a 20 ore. Le ore svolte fuori l'orario di lavoro possono essere recuperate se la materia di formazione è pertinente al proprio profilo.

3. In caso di più richieste di formazione contemporanee, la precedenza verrà attribuita a coloro che svolgono orario pieno, in base alla graduatoria interna e alle necessità riscontrate nei plessi.

TITOLO QUINTO – DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER IL PERSONALE DOCENTE E ATA

Art. 43 – CRITERI GENERALI PER L'UTILIZZO DI STRUMENTAZIONI TECNOLOGICHE DI LAVORO IN ORARIO DIVERSO DA QUELLO DI SERVIZIO

Le comunicazioni di servizio (avvisi, circolari, ecc.) vengono di norma diffuse via mail e/o sul registro elettronico entro le ore 17.30 dal lunedì al venerdì e fino alle ore 13,30 del sabato. Le comunicazioni che vengano inviate o giungano in maniera telematica al Dirigente, ai docenti o al personale ATA in orario ulteriore si intende quindi vengano visionate nel successivo giorno lavorativo (e possono attendere una risposta fino ai due successivi giorni lavorativi).

Art. 44 – RIFLESSI SULLA QUALITÀ DEL LAVORO E SULLA PROFESSIONALITÀ DELLE INNOVAZIONI TECNOLOGICHE E DEI PROCESSI DI INFORMATIZZAZIONE

Le innovazioni tecnologiche e i processi di informatizzazione che caratterizzano la prestazione di lavoro del personale docente e ATA, finalizzati a rendere più efficace il servizio scolastico, sono accompagnati da specifiche iniziative formative rivolte al personale interessato.

Tale formazione va intesa come arricchimento della professionalità del personale docente e ATA.

I docenti utilizzano gli strumenti tecnologici durante l'orario scolastico per attività didattiche, di ricerca e studio individuale e/o collettivo; il personale ATA utilizza gli strumenti tecnologici per attività legate alle proprie mansioni professionali. Non può essere fatto uso diverso da quello indicato.

PARTE SECONDA- TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO

CAPO PRIMO – NORME GENERALI

Art.45 – RISORSE

1 - Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- Gli stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MI
- Gli stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
- Gli stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
- Eventuali economie del Fondo non utilizzate negli anni scolastici precedenti
- Altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della scuola, a seguito di accordi, convenzioni od altro
- Eventuali contributi finalizzati.

2 - Per l'a.s. 2023/24 le risorse disponibili sono individuate come segue:

Fondo dell'istituzione scolastica

Il fondo della Istituzione scolastica deriva dalla Intesa 08/09/2023_ tra MIUR e OO.SS.

La determinazione del budget viene illustrata mediante tabelle:

A) DETERMINAZIONE FONDO DI ISTITUTO 2023/2024

(INTESA DEL 08/09/2023_)

Parametri 2023-2024	Parametri	Lordo dipendente
<u>Punti di erogazione del servizio</u>	4	7.706,62
<u>Posti Organico di diritto doc + Ata</u>	92	21.664,45

FONDO ISTITUTO 2023/2024 ASSEGNATO		29.371,07
--	--	-----------

B) DETERMINAZIONE ECONOMIE ANNI PRECEDENTI

FIS 2023/24 IN ECONOMIA SU CEDOLINO UNICO - CAP 2556/05

Fondo Istituto 2023/24		Lordo dipendente
FONDO ISTITUTO - CEDOLINO UNICO CAP. 2556/PG05		255,00

C) RIEPILOGO FONDO ISTITUTO PER CONTRATTAZIONE 2023-2024

	LORDO STATO	LORDO DIPENDENTE
<u>FONDO DI ISTITUTO 2023/24</u>		29.371,07
FIS DA CEDOLINO UNICO IN ECONOMIA ANNI PRECEDENTI CAP.2556 / PG 5		255,00
<u>INDENNITÀ DIREZIONE DSGA</u> <u>2023/2024</u>		- 4533,00 (compreso indennità del sostituto per eventuale assenza diversa dalle ferie superiore ai 15 gg)
<u>TOTALE FIS PER</u> <u>CONTRATTAZIONE</u>		25.093,07

Sulla base dell'aggiornamento apportato con l'intesa del 08/09/2023_ e delle economie su C.U. vengono riassunti i seguenti importi noti in data odierna:

A – FIS

€ 29.371,07 lordo dipendente per FIS sett. 2023 / ago.2024

€ 255,00 lordo dipendente economie anni precedenti su C.U.

€ - 4533,00 Indennità di Direzione del DSGA

€ 25.093,07 FIS LORDO DIPENDENTE complessivo per contrattazione 2023-2024; importo determinato in base ai valori unitari e criteri utili per la ripartizione dei fondi quantificati all'intesa 08/09/2023_ al netto di Indennità di Direzione del DSGA e comprensivo delle economie su cedolino unico anni precedenti.

B – Funzioni strumentali

€ 3.463,31 lordo dipendente per funzioni strumentali sett. 2023 / ago.2024

importo determinato in applicazione dei parametri di cui all'intesa 08/09/2023_.

C – Incarichi specifici

€ 2.044,43 lordo dipendente per Incarichi specifici personale ATA sett. 2023 / ago.2024

importo determinato in base ai parametri di cui all'intesa 08/09/2023_.

D – Ore eccedenti per sostituzione colleghi assenti

Handwritten signatures and notes on the right margin of the page.

€ 1.888,85 lordo dipendente per le ore eccedenti sostituzione colleghi assenti sett. 2023/ ago.2024

€ 19,62 lordo dipendente economie e anni precedenti su C.U.

€ 1.908,47 ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI LORDO DIPENDENTE complessivo per a.s.2023-2024; importo determinato in base ai valori unitari e criteri utili per la ripartizione dei fondi quantificati all'intesa 08/09/2023_.

E – Attività Complementari di Educazione Fisica

€ 833,29 lordo dipendente per le attività complementari di ed. fisica sett. 2023 / ago.2024

€ 3,04 lordo dipendente economie e anni precedenti su C.U.

€ 836,33 ATT.COMPL.ED FISICA LORDO DIPENDENTE complessivo per contrattazione 2022-2023 importo determinato in applicazione dei parametri di cui all'intesa 08/09/2023

F – Aree a rischio

€ 788,31 lordo dipendente destinate ai progetti aree a rischio sett. 2023/ ago.2024

€ 33,30 lordo dipendente economie e anni precedenti su C.U.

€ 821,61 AREE A RISCHIO LORDO DIPENDENTE complessivo per contrattazione 2023-2024

G – Valorizzazione personale

€ 11.808,87 lordo dipendente destinato alla Valorizzazione del personale sett. 2023 / ago.2024

€ 3.562,59 lordo dipendente economie e anni precedenti su C.U. (lordo Stato €)

€ 15.371,46 VALORIZZAZIONE PERSONALE LORDO DIPENDENTE complessivo per contrattazione 2023-2024 importo determinato in applicazione dei parametri di cui all'intesa 08/09/2023_ (lordo Stato €)

H– Ulteriori risorse finanziarie per la realizzazione dei contenuti del contratto integrativo di istituto; esse derivano anche da fondi specifici o fondi a disposizione sul bilancio della scuola:

€ 298,93 lordo dipendente per finanziamento MIM 23- 24 per realizzazione progetti Orientamento Scolastico 2023/24 (solo imponibile IRAP) lordo stato 326,71

€ 1.507,16 lordo dipendente per contributo Cassa Rurale Artigiana di BOVES per progetto MUSICANTI a.s.23/24 (lordo stato euro 2000) + € 698,00 economia lordo dipendente per contributo C. R. A. di BOVES per progetto Musicanti 22-23
= € 2.205,16 lordo dip

€ 422,78 lordo dipendente per ECONOMIA sul contributo Cassa Rurale Artigiana di BOVES PER PROGETTUALITÀ 22/23 lordo stato € 561,02 A0301

€ 829 lordo dipendente per contributo del Comune di BOVES vincolato per funzioni miste personale ATA 2023/2024 (solo imponibile IRAP) (900 euro lordo stato) più economia 0,53= 829,53

€ 812,36 lordo dipendente per economia su fondi dell'associazione sportiva IL PODIO per partecipazione dell'Istituto alla Straconi 22-23 (1.078 lordo stato)

Art. 46 – CRITERI PER L'ACCESSO AL FONDO

1 - Le risorse del fondo della istituzione scolastica vengono suddivise tra le diverse figure professionali presenti nella scuola sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal PTOF.

2 - Si adottano i seguenti criteri generali per le modalità di accesso al fondo per il miglioramento dell'offerta formativa:

- le attività che danno diritto ad accedere al fondo devono essere programmate nell'ambito del Piano dell'offerta formativa approvato dagli organi collegiali dell'istituto
- le attività devono comunque essere finalizzate a migliorare l'organizzazione complessiva dell'istituto, a valorizzare e sviluppare le molteplici risorse umane esistenti nella scuola
- considerato che gli obiettivi individuati nel PTOF possono essere raggiunti articolando l'attività dell'istituto in commissioni e gruppi di lavoro e individuando docenti referenti e responsabili per specifiche attività e iniziative di interesse generale, può essere riconosciuta anche sul piano economico la partecipazione dei

docenti alle diverse commissioni e/o articolazioni formalizzate dai collegi dei docenti secondo la proporzione descritta all'art.50

- vanno riconosciute e compensate tutte le attività legate alla realizzazione di quanto previsto da specifici progetti e/o convenzioni con Enti ed organismi esterni alla scuola anche sulla base di quanto previsto dalle specifiche deliberazioni del consiglio di istituto e degli altri organi collegiali
- poiché sempre di più sono richieste agli insegnanti nuove professionalità e competenze più articolate, vanno considerate le attività formative svolte dal personale su tali tematiche di aggiornamento inserite nel piano di formazione dell'istituto organizzati dalla scuola o ritenuti prioritari ai fini della realizzazione del PTOF come deliberato dal collegio dei docenti.

Art.47 - DISTRIBUZIONE DELLE RISORSE F.I.S. FRA I DIVERSI PROFILI PROFESSIONALI

Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica ammontano ad € 29.371,07. Accantonando la parte di fondo destinata all'Indennità di direzione al DSGA (€ 5.464,20), ed aggiungendo le economie FIS su cedolino unico degli anni precedenti (€ 255,00), la quota per l' a.s. 2023/2024 ammonta a € 24.161,87.

FIS 2023-24 € 29.371,07

Indennità di direzione € - 4533,00 =

€ 24.838,07

Economie FIS anni precedenti € + 255,00

FIS PER CONTRATTAZIONE 2023-24 € 25.093,07

Di cui:

AL PERSONALE ATA 19 (20,88% di € 25.093,07) = € 5239,43

AL PERSONALE DOCENTE 72 (79,12 % di 25.093,07) € 19853,64

TOTALE FONDO ISTITUTO € 25.093,07

VALORIZZAZIONE 2023-24 € 11.808,87

Economie VALORIZZAZIONE anni precedenti € + 3.562,59

VALORIZZAZIONE PER CONTRATTAZIONE 2023-24 € 15.371,46

Di cui:

AL PERSONALE ATA (20,88% di 15.371,46) € 3209,56

AL PERSONALE DOCENTE (79,12% di 15.371,46) € 12161,90

TOTALE VALORIZZAZIONE € 15.371,46

CAPO II – PERSONALE DOCENTE

Art. 48- ACCESSO AL FONDO DA PARTE DEL PERSONALE DOCENTE

Il Dirigente scolastico individua i docenti a cui affidare lo svolgimento delle attività aggiuntive ed extracurricolari sulla base dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti, della disponibilità degli interessati e delle diverse professionalità. Qualora nell'ambito di un Progetto, sia interno alla scuola che assunto in convenzione con Enti esterni, sia prevista esplicitamente anche l'indicazione dei docenti, il Dirigente conferirà l'incarico a tali docenti. I titolari di funzioni strumentali non sono compensati per partecipare a commissioni inerenti la loro area. I collaboratori del dirigente non sono compensati per partecipare a incontri e commissioni in cui sostituiscono di fatto il dirigente stesso. In questo a.s. si prevede la retribuzione oraria attuale, ovvero 35 euro per le ore di insegnamento e 17,50 per le ore di progettazione fino all' entrata in vigore del nuovo contratto che prevede la

quota di 38,50 euro orarie per le ore di insegnamento e 19,25 euro per quelle di non insegnamento, sempre intese come quote lordo dipendente. Sarà pertanto indispensabile che la rendicontazione dei progetti e delle altre attività di commissione preveda un time-sheet che specifichi la data di effettuazione delle ore al fine del corretto calcolo a consuntivo. Per evitare il rischio di insufficienza dei fondi a disposizione, il calcolo preventivo è stato eseguito considerando la quota massima, salvo per le ore già rendicontate o previste con certezza entro il 31 dicembre.

Art.49 - COMPENSI IN MISURA FORFETARIA

La quota del FIS è ripartita tra le aree di attività di seguito specificate:

- a. **Supporto alla dirigente scolastica e al modello organizzativo** (collaboratori della dirigente, fiduciari plessi, referenti,)
- b. **Supporto alla didattica** (coordinatori di classe/interclasse, referenti e incaricati)

a.1 Collaboratori della Dirigente Scolastica	Quota €	n. pers.	Spesa €
I Collaboratore DS con delega alla scuola primaria	2.500	1	2.500
II Collaboratore DS	2000	0	0
Tot. a.1			€ 2.500
a.2 Fiduciari dei plessi, Incaricati, Referenti	Quota €	n. pers.	Spesa €
Responsabile plesso v. Alba	1.450	1	1.450,00
Responsabile plesso Rivoira	1.150	1	1.150,00
Responsabile plesso Fontanelle (riconosciuto come I collaboratore)	/	1	/
Incaricato sostituzioni plesso Fontanelle	80	1	80,00
Delegati secondaria sost. DS in periodo di sosp. att didattiche	20x12	2	240,00
Referente sicurezza Istituto	180	1	180,00
Referenti Registro elettronico	220	2	440,00
Totale a.2			€ 3540

B. Supporto alla didattica (coordinatori di classe/interclasse, referenti e incaricati)	Quota €	n. pers.	Spesa €
Coordinatori dipartimento (7) sc. secondaria	100	7	700,00
Coordinatori consigli di classe (13) sc. Secondaria	120	13	1.560,00
Referenti di classe scuola primaria (24)	88	24	2112,00
Referenti ed. civica primaria	60	2	120,00
Referente ed. civica e gemellaggi secondaria	144,89	1	144,89
Referenti ed. alla salute	90	2	180,00
Referente ed. motoria primaria (nella sec. già riconosciuto come ref. dipartimento)	60	2	120,00
Referente BES primaria e secondaria	150	2	300,00
Referente bullismo e cyberbullismo	90	2	180,00
Referente alunni fuori dalla famiglia di origine	100	1	100,00
Referente continuità primaria***	130***	1	/
Referente continuità e orientamento secondaria***	168,93***	1	/
Tot. B			€ 5516,89

°°° con fondi specifici MI PNRR fino a € 2.000,00

*** con fondi specifici € MI Orientamento € 298,94

Art 50 – € 12.161,90 lordo dipendente e corrispondente al 79,12% di € 15.371,46 è destinato alla VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE sett. 2023 / ago.2024

La quota della VALORIZZAZIONE per il personale docente è ripartita tra le attività di seguito specificate:

Referenti e incaricati

Handwritten signatures and notes on the right margin of the page.

Referente SENZA ZAINO	150	1	150,00
Referente INDIRIZZO MUSICALE	100	2	200,00
Referente ERASMUS +	89,65	1	89,65
Referente TIROCINIO PRIMARIA	140	1	140,00
Referente TIROCINIO SECONDARIA	90	1	90,00
TUTOR neoimmessi in ruolo	140	2	280,00
Responsabile plesso sc. sec.	760	1	760
Incaricato orario sc. Secondaria-calendario Esami	350	1	350,00
Coordinamento Organi Collegiali Secondaria	200	1	200,00
Referente continuità primaria-secondaria, formazione classi, libri testo	150	1	150
Referente INVALSI Secondaria	100	1	100,00
Referente Biblioteca di Istituto	100	1	100
Referente Stem	276	1	276,00
Verbalizzante Organo collegiale C.I.	25 x 6v	1	150,00
Incaricati verbali interclasse	20x2	7	280,00
Sub consegnatari (TIC) Via Alba e Sede	100	2	200,00
Sub consegnatari (TIC) Fontanelle e Rivoira	80	2	160,00
TOTALE			€ 3675,65

Sono compensate fino all'importo max di cui alla Tab 5 del CCNL le seguenti attività aggiuntive/ commissioni/ formazione:

1. Ore aggiuntive per incontri ASL, servizi socio-assistenziali e orientamento (esclusi GLO)	€ 19,25 ogni ora fino a 48h = € 924,00	924,00
2. Partecipazione alle Commissioni come individuate dal Collegio Docenti	€ 19,25 ogni ora fino a 237 h = € 4.562,25	4.562,25
3. Attività di formazione approvata in Collegio Docenti (piano annuale formazione) e documentata oltre le 22 ore (corsi sicurezza, i corsi per cui si usufruisce del diritto allo studio, quelli relativi all'anno di formazione e prova per il docente neo immesso in ruolo, i corsi in mobilità Erasmus, i corsi per cui si usufruisce del congedo di formazione durante le attività didattiche non vengono conteggiati ai fini della quota di valorizzazione nel Contratto Integrativo di Istituto.	Fino a 45 h = € 150,00 Oltre 45h = € 200,00	3.000,00
TOTALE		€ 8486,25

In caso di sfioramento del tetto massimo previsto i compensi saranno ricalcolati. Eventuali somme residue derivanti dall'economia del compenso relativo alle attività di formazione saranno redistribuite prioritariamente per riconoscere ulteriori attività di aggiornamento estivo (da rendicontare entro il 31 agosto), che saranno liquidate nei primi mesi dell'a.s. successivo.

Art 51 – COMPENSI PER VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

NON È previsto alcun compenso per i docenti che partecipano a visite guidate o viaggi di istruzione. Le ore dedicate alle uscite sul territorio nella scuola primaria possono essere recuperate.

Art.52 – COMPENSI PER ATTIVITÀ DI FORMAZIONE

Si fa riferimento alla quota della Valorizzazione di cui all'art 50.

Art.53 – PROGETTI

Ogni attività per poter essere compensata deve essere stata preventivamente autorizzata secondo le priorità stabilite nel PTOF, e adeguatamente rendicontata.

Per alcuni progetti sono stati richiesti contributi specifici ad Enti esterni; eventuali assegnazioni potranno integrare la disponibilità prevista con il FIS.

Per i progetti per cui sono stati richiesti contributi specifici ad Enti esterni, ma per i quali non sia prevista risorsa nel FIS l'attivazione decorrerà soltanto dopo l'assegnazione del contributo.

Ai docenti vengono assegnate le risorse nell'importo massimo di seguito indicato:

PROGETTI INTERNI SCUOLA PRIMARIA A.S. 2023/2024

N	TITOLO PROGETTO	REFERENTE PROGETTO	ALTRI FINANZIAMENTI	HF € 38,50 contr	HP € 19,25 contr	IMPORTO FONDO IST.	ALTRE SPESE
1	MUOVIAMOCI NELL'ACQUA	CERATOC. ROSSO M.	Istruttori di nuoto qualificati	0	10	192,25	
2	OGGI TI AIUTO IO - ALFABETTIZZAZIONE	CAVALLO R	Aree a Rischio 821,61 8HF x 35= 280 14 HF x 38,50= 539 Tot. 819 euro = HF 22	22	7	134,75	2 copie del libro "Benvenuto in Classe" Vol.1 - Erickson (euro 47,00) n.1 conf. 12 pastelli Giotto Supermina (euro 8,00)
3	SE NON POSSO ANDARE A SCUOLA, LA SCUOLA VIENE DA ME	BALDUCCI F.		0	2	38,50	
	TOTALE			0	19	€ 365,75	

PROGETTI INTERNI SCUOLA SECONDARIA A.S. 2023/2024

N	TITOLO PROGETTO	REFERENTE PROGETTO	ALTRI FINANZIAMENTI	HF € 38,50	HP € 19,25	IMPORTO FONDO IST.	ALTRE SPESE

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature: Debra Pellegrino

1	PROGETTO RECUPERO	BAROLO R.	Contributo IL PODIO € 812,36 lordo dip = 21 HF x 38,50 = 808,5 euro Contributo CRA Boves 422,78 10 HF x 38,50 = 385 euro	120- 31= 89	2	89 x 38,50 = 3426,50 euro 2x 19,25= 38,50 euro	
2	BOVES GUARDA ALL'INSÙ	Elena Giraudo	Comune di Boves; Coop. Emmanuele	0	4	77	
3	EDUCAZIONE ALLA SCELTA	ANSALDI V	Regione Piemonte (Obiettivo Orientamento Piemonte)		10	192,5	
4	"IL MONDO DI ZACK"	DALMASSO C.	ASS. NE FIORINMISSIONE		1	19,25	
5	IMMAGINARSI	GRANERIS V	Ass. Raggi da oltre confine		1	19,25	
6	APPROCCIO ALLA LINGUA LATINA	ANSALDI V.		8	3	8 x 38,50= 308 3 x 19,25= 57,75	
7	DELF SCOLAIRE - LIVELLO A2	BRUNO E.	Alliance Française di Cuneo con 7 ore con lettrice madrelingua	12	8	12 x 38,50 = 462 8 x 19,25= 154	Fotocopie
8	IMPARO MUOVENDO	GIRAUDO E.	Piscina Comunale di Cuneo ASD Sporting di Boves	14	2	14 x 38,50=539 2 x 19,25= 38,50	
9	IMPARO PITTURANDO	GIRAUDO SARA.		14	2	14 x 38,50 = 539 2 x 19,25 = 38,50	
10	GRUPPO SPORTIVO	PELLEGRINO DAVIDE	€ 836,33 Fondi Specifici h 21 808,50 Economia 27,33	40 - 21= 19HF	15	19HF x 38,50 = € 731,5 15 HP x 19,25 = € 288,75	
11	ED AFFETTIVITÀ	GRANERIS V.	Psicologa scolastica se incaricata	20	1	20 x 38,50 770 19,25	
	TOTALE			176	49	€ 6776 HF+ 943,25 HP=	

VOF
 Hane Lavarda Buzze
 Elena Giraudo
 Dalmaso Pellegrinis

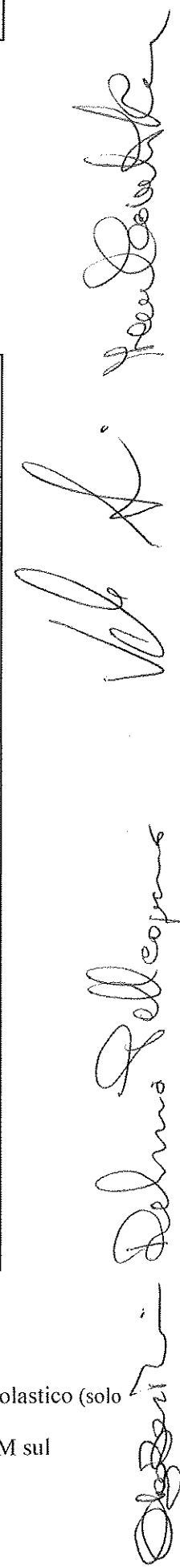
						€ 7719,25 FIS	
--	--	--	--	--	--	------------------	--

PROGETTI INTERNI A SCAVALCO SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA A.S. 2023/2024

N	TITOLO PROGETTO	REFERENT E PROGETTO	ALTRI FINANZIAMEN TI	H F € 38,50	OP € 19,25	IMPORTO FONDO IST.	ALTRE SPESE
1	ILLUSTRA IL DIARIO	GIRAUDO S.	CRA	0	9	173,25	
2	MUSICANTI 2022/23	ISASCA M.V. NIEDER WALD H.	Finanziamento BANCA BOVES +ECONOMIE € 2.205,16 50 HP x 17,50 = 875 40 HP x 19,25 = 770 Tot. 1645 euro Economia 510,16 Comune di Boves -Service Audio per Concerto di Natale		90 di cui 50 per Concerto di Natale 40 per attività gennaio- giugno 24	0	Mixer 10 ingressi 2 casse audio 4 cavi Jack-Jack 1 microfono con cavo Canon 1 asta per microfono (Euro 500,00)
3	LETTORI SI DIVENTA	BAROLO R			2	2 x 19,25 = 38,50	Formatore per intervento su bibliografie (6h da retribuire)
	TOTALE				11	€ 211,75 11 x 19,25 = € 211,75 FIS	

Art.54 – COMPENSI ORIENTAMENTO

€ 298,94 lordo dipendente per finanziamento MI 23- 24 per realizzazione progetti Orientamento Scolastico (solo imponible IRAP)
per raccordo sc. primaria/ sc. secondaria e sc. secondaria / sc. superiore , finanziamento specifico MIM sul bilancio D.L.104/2013



Art.55 – COMPENSI PER ATTIVITÀ NON A CARICO DEL FONDO DI ISTITUTO

Responsabili di funzioni strumentali al PTOF

L'intesa del 08/09/2023 definisce i parametri di calcolo per le Funzioni strumentali che riconosce all'Istituto per € 3.463,31 Lordo dipendente quale assegnazione per l'a.s. 2023/2024.

Il Collegio docenti ha deliberato che sono necessarie, per l'attuazione del PTOF almeno tre funzioni.

FUNZIONI STRUMENTALI 2023-24

FONDI FUNZIONI STRUMENTALI 2023/24 = € 3.463,31 LORDO DIP = € 1.154,43 X 3 FUNZIONI

<p>FUNZIONE 1</p> <p>Ins.ti B.R. R.M. 50%</p>	<p>Gestione PTOF</p> <p>Coordinamento e sostegno al lavoro dei docenti</p> <p>Indicazioni Nazionali</p>	<p>1 Stesura del PTOF con particolare riguardo all'individuazione degli obiettivi del Piano di Miglioramento</p> <p>2 Coordinamento del piano attività</p> <p>3 Coordinamento attività Indicazioni Nazionali per ampliamento curricolo verticale</p> <p>4 Attività di autovalutazione della Scuola</p>
<p>FUNZIONE 2</p> <p>Ins.ti C.R. 25% F.G. 25% G.V. 50%</p>	<p>Coordinamento attività di utilizzo delle nuove tecnologie</p> <p>Gestione del sito</p> <p>Didattica TIC</p>	<p>1 Gestione laboratori informatici</p> <p>2 Supporto al lavoro dei docenti</p> <p>3 Eventuale organizzazione di corsi di formazione specifici</p> <p>4 Coordinamento utilizzo nuove tecnologie</p> <p>5 Collaborazione tecnica prove invalsi</p> <p>6 Aggiornamento del sito</p> <p>7 Supporto informatico invio comunicati via Nuvola su richiesta di DS oppure staff</p>
<p>FUNZIONE 3</p> <p>BES</p> <p>Ins.ti CL.B. P.M. 50%</p>	<p>Coordinamento GLO e stesura nuovi modelli PEI</p> <p>Aggiornamento del Piano Annuale per l'Inclusione</p>	<p>1 Coordinamento attività GLO Coordinamento e supporto stesura nuovo modello PEI</p> <p>2 Supporto alla segreteria per azione di aggiornamento database, monitoraggi, gestione fascicoli personali</p> <p>3 Supporto per favorire la relazione docenti- famiglia - operatori sociosanitari e assistenziali</p> <p>4 Coordinamento con Referenti Commissione Inclusione</p>

Se la persona cui sia stata assegnata una funzione strumentale si assenta per più di 30 giorni il compenso viene ridotto di un rateo per i primi 30 gg e poi di ulteriori ratei per ogni mese o frazione superiore a gg.15. In questi casi la funzione può essere affidata temporaneamente, se necessario, ad altro personale in base alla disponibilità ed il compenso verrà ripartito tra gli incaricati della funzione in proporzione al periodo effettivo di svolgimento dell'incarico.

CAPO III - PERSONALE ATA

Art. 56 - Direttore dei servizi generali e amministrativi

Ai sensi dell'art 89 del CCNL del 29.11.2007, così come modificato dalla sequenza contrattuale ATA del 25.7.2008, al DSGA vengono corrisposti compensi per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati dalla UE, da Enti o Istituzioni pubblici e privati (da non porre a carico delle risorse contrattuali destinate al fondo di istituto) nella misura del 5% lordo dipendente dei finanziamenti specifici (tra 2% e 5% sui

Pizzetti
 De Marco
 Bell'acqua
 Bell'acqua
 Bell'acqua

progetti PON). Detti compensi vengono liquidati con i finanziamenti specifici dei progetti o con altri fondi liberi da vincolo o svincolati nel tempo in avanzo di amministrazione a disposizione sul bilancio della scuola.

FONDO ISTITUTO PERSONALE ATA (20,88% di € 25.093,07) = € 5239,43

Art. 57- CRITERI DI ACCESSO AL FONDO

1 - La distribuzione del fondo destinato al personale ATA avverrà secondo i seguenti criteri:

Assistenti amministrativi

Ai sensi dell'art 88 del CCNL del 29.11.2007, vengono corrisposti compensi per prestazioni aggiuntive o intensificazioni dovute a maggior carico di lavoro per:

- a) coordinamento area personale
- b) coordinamento area didattica
- c) coordinamento pratiche carriera personale
- d) gestione acquisti in rete/inventario
- e) supporto ai progetti a carico del FIS

Collaboratori scolastici

Ai sensi dell'art 88 del CCNL del 29.11.2007, vengono corrisposti compensi per prestazioni aggiuntive o intensificazioni dovute a maggior carico di lavoro per:

- a) primo soccorso
- b) coordinamento gestione magazzino Sc. Secondaria
- c) coordinamento organizzativo Scuola Secondaria
- d) coordinamento organizzativo Via Alba
- e) ritiro e consegna posta e materiale didattico Via Alba
- f) ritiro posta e materiale per Rivoira e Fontanelle
- g) sostituzione colleghi su altro plesso
- h) interventi straordinari nei locali scolastici
- i) verbalizzazione assemblee ATA cadauna

Art. 58-- COMPENSI FORFETARI

I. AREA AMMINISTRATIVA:

- | | |
|--|-----------------|
| a) coordinamento area personale | € 800,00 |
| b) coordinamento area didattica | € 800,00 |
| c) coordinamento pratiche carriera personale | € 400,00 |
| d) gestione acquisti in rete/inventario | € 600,00 |
| e) supporto alla didattica | € <u>500,00</u> |

COMPENSI AREA AMMINISTRATIVA CARICO FIS LORDO DIPENDENTE 2023-2024 = € 3.100,00

I compensi vengono decurtati in modo proporzionale per periodo prolungato di assenza dal servizio a partire dal 31esimo giorno (un rateo per i primi 30 gg e ulteriori ratei per ogni mese o frazione superiore a gg.15) In questi casi le mansioni vengono affidate ad altro personale in base alla disponibilità ed il compenso verrà ripartito in modo proporzionale.

Handwritten signatures and notes on the right margin:
- Top signature: *Handwritten signature*
- Middle signature: *Val...*
- Bottom signature: *Deimo Fellegara*
- Far bottom signature: *Handwritten signature*

La quota della VALORIZZAZIONE per il personale amministrativo è ripartita tra le persone che svolgono attività di seguito specificate:

- gestione della intensificazione amministrativa (difficoltà generate dalla precarietà degli organici)
- gestione articolata delle nomine del personale a tempo determinato e relativo coordinamento
- formazione e supporto ai colleghi a tempo determinato o di nuova nomina: = € 1029,28 x 2 = € 2.058,56
- supporto gestione magazzino e acquisti: = € 600,00

I compensi vengono decurtati in modo proporzionale per periodo prolungato di assenza dal servizio a partire dal 31esimo giorno

2) COLLABORATORI SCOLASTICI

a) primo soccorso quota intera	€ 94,57 X 13	
n. 2 quota ridotta 9/12	€ 67,41 X 2 destinatari	€ 1.439,21
n. 1 quota ridotta 10/12	€ 74,98 X 1 destinatario	
ritiro e consegna posta e materiale didattico VIA ALBA		€ 200,00
b) ritiro posta e materiale per RIVOIRA e FONTANELLE 100 euro x 2 plessi		€ 200,00
c) sostituzione colleghi su altro plesso: € 10,00 fino a		€ 160,00
d) interventi straordinari nei locali scolastici € 20 max fino a		€ 100,00
e) verbalizzazione assemblee ATA € 20,00 cadauna fino a		€ 40,23

COMPENSI COLL. SCOLASTICI CARICO FIS LORDO DIPENDENTE 2023-24: € 2139,43

I compensi vengono decurtati in modo proporzionale per periodo prolungato di assenza dal servizio a partire dal 31esimo giorno (un rateo per i primi 30 gg e ulteriori ratei per ogni mese o frazione superiore a gg.15) In questi casi le mansioni vengono affidate ad altro personale in base alla disponibilità ed il compenso verrà ripartito in modo proporzionale. Eventuali economie vengono ridistribuite sul personale

La quota della VALORIZZAZIONE per il personale collaboratore scolastico è ripartita tra le persone che svolgono attività di seguito specificate:

• coordinamento gestione magazzino Sc. Secondaria	€ 111,00
• coordinamento organizzativo Scuola Secondaria	€ 200,00
• coordinamento organizzativo Via Alba	€ 240,00

TOTALE DEI COMPENSI ACCESSORI AL PERSONALE ATA 2023/24 VALORIZZAZIONE

= € 3209,56 (20,88% di 15.371,46)

TOTALE DEI COMPENSI ACCESSORI AL PERSONALE ATA 2023/24 FIS

= € 5239,43 (20,88% di 25.093,07)

Art. 59- COMPENSI PER INCARICHI SPECIFICI

€ 2.044,43 lordo dipendente per Incarichi specifici personale ATA sett. 2023 / ago.2024 importo determinato in base ai valori unitari e criteri utili per la ripartizione dei fondi quantificati all'intesa 08/09/2023 per retribuire le diverse professionalità ai dipendenti che non beneficiano di posizione ex art.7, si prevedono compensi per incarichi specifici.

I dipendenti beneficiari di posizione economica ex art. 7 non accedono ai compensi per gli Incarichi specifici quand'anche ne svolgano la mansione (come previsto dall'art. 50 C.C.N.L. vigente e modificato dalla sequenza)

Handwritten signatures and notes on the right margin:
 - Top: *Oberti*
 - Middle: *W.M.*
 - Bottom: *Dehm o Pellespino*
 - Far bottom: *Dehm o Pellespino*

La contrattazione di scuola riduce la differenza tra retribuzione spettante al personale che svolge le mansioni di cui all'art. 7 del CCNL e il compenso accessorio previsto per l'altro personale.

Per l'a.s. 2023-2024 si destina la quota relativa agli incarichi specifici interamente ai collaboratori scolastici di ruolo e a T.D. con nomina al 30/06/2024 e con orario di servizio superiore al 50% in proporzione all'orario di servizio e al periodo di servizio.

INCARICHI SPECIFICI INDIVIDUATI PER I COLLABORATORI SCOLASTICI 2023-2024 = 2

INCARICHI SPECIFICI RETRIBUITI: N. 2;

dipendenti: N. 13.

j) supporto all'handicap	quota intera € 93,84	10 destinatari		
	quota ridotta 9/12 euro € 72,00	2 destinatari	=	tot. € 1.162,43
	quota ridotta 10/12 euro € 80,03	1 destinatario		
k) antincendio	quota intera € 72,30	10 destinatari		
	quota ridotta 9/12 euro € 51,00	2 destinatari	=	tot. € 882,00
	quota ridotta 10/12 euro € 57,00	1 destinatario		

COMPENSI INCARICHI SPECIFICI COLL. SCOL. 2023/24 LORDO DIPENDENTE : € 2.044,43 euro

La contrattazione di scuola riduce in parte la differenza tra retribuzione spettante al personale che svolge le mansioni di cui all'art. 7 del CCNL e il compenso accessorio previsto per l'altro personale.

I compensi vengono decurtati in modo proporzionale per periodo prolungato di assenza dal servizio a partire dal 31esimo giorno (un rateo per i primi 30 gg e ulteriori ratei per ogni mese o frazione superiore a gg.15) In questi casi le mansioni vengono affidate ad altro personale in base alla disponibilità ed il compenso verrà ripartito in modo proporzionale

Art. 60 – COMPENSI FUNZIONI MISTE 2023-24 AI COLLABORATORI SCOLASTICI

€ 829,00 lordo dipendente per contributo del Comune di BOVES vincolato per funzioni miste personale ATA (solo imponibile IRAP) (LORDO STATO € 900,00) per contrattazione 2023-2024

Per l'a.s. 2023-2024 si destina la quota relativa alle funzioni miste interamente ai collaboratori scolastici di ruolo con orario superiore al 50% in proporzione.

Vengono riconosciute ai 13 Collaboratori scolastici destinatari del compenso le seguenti funzioni miste:

- ALLESTIMENTO LOCALI SCOLASTICI PER ELEZIONI
- RILEVAZIONE PRESENZE MENSA E CONSEGNA COMUNICAZIONI DEL COMUNE AGLI ALUNNI nelle seguenti misure : € 66,66 x 9 destinatari/36h = € 600,00
€ 62,50 x 2 destinatari/30h = € 125,00
€ 52,00 x 2 destinatari/24h = € 104,00

COMPENSI COMPLESSIVI LORDO DIPENDENTE FUNZIONI MISTE 2023-2024: € 829,00

I compensi vengono decurtati in modo proporzionale per periodo prolungato di assenza dal servizio a partire dal 31esimo giorno (un rateo per i primi 30 gg e ulteriori ratei per ogni mese o frazione superiore a gg.15) In questi casi le mansioni vengono affidate ad altro personale in base alla disponibilità ed il compenso verrà ripartito in modo proporzionale

CAPO IV - NORME COMUNI

Art. 61 - MODIFICA ED INTEGRAZIONE DEL PIANO

1- Nel caso si rendessero disponibili in corso d'anno nuove risorse dovute a finanziamenti non previsti, il presente piano potrà essere integrato in apposito incontro con le RSU.

Art. 62 - CONFERIMENTO DEGLI INCARICHI

Entro un mese dalla sottoscrizione dell'accordo il Dirigente scolastico conferisce formalmente al personale interessato gli incarichi relativi allo svolgimento di attività retribuite con il salario accessorio, secondo l'urgenza delle varie attività.

2- Il Capo istituto affida per scritto gli incarichi relativi all'effettuazione di prestazioni aggiuntive indicando:

- a) il tipo di attività e gli impegni conseguenti;
- b) il compenso forfetario o orario, precisando, in quest'ultimo caso, il numero massimo di ore che possono essere retribuite
- c) le modalità di certificazione dell'attività.

2- Il computo delle ore aggiuntive prestate sarà effettuato sulla base del rilevamento delle presenze e sui fogli di rendicontazione appositamente predisposti per ogni progetto.

Art. 63 - TERMINI E MODALITÀ DI PAGAMENTO

1 -I compensi a carico del F.I.S., quelli per funzioni strumentali al POF, per incarichi specifici e per funzioni miste vengono conteggiati entro il 31 agosto dell'anno scolastico cui si riferiscono. La liquidazione dei relativi importi seguirà le modalità previste dal Cedolino Unico.

PARTE TERZA - NORME TRANSITORIE E FINALI

Art. 64 – PROROGA DEGLI EFFETTI

- 1- Gli effetti del presente contratto sono prorogati fino alla stipula di un nuovo contratto integrativo di istituto.

Art. 65 – CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA FINANZIARIA

- 1- Nel caso in cui si verificano le condizioni di cui all'art.48, comma3 del D.lgs. 165/2001, il Dirigente può sospendere, parzialmente o totalmente, l'esecuzione delle clausole del presente contratto dalle quali derivino oneri di spesa.
- 2- Nel caso in cui l'accertamento dell'incapienza del FIS intervenga quando le attività progettuali previste sono state già svolte, il Dirigente dispone la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria. I compensi previsti per le attività legate alla organizzazione vengono pagati prioritariamente in modo da garantirne la completa copertura.

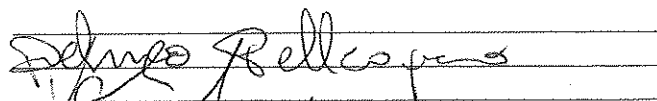

Art. 66 – NATURA PREMIALE DELLA RETRIBUZIONE ACCESSORIA

- 1- I progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori da utilizzare per la verifica.
- 2- La liquidazione dei relativi compensi avviene a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.

Letto, approvato, sottoscritto.

Boves, 21 /12/2023

LA R.S.U

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(prof. Olga BERTOLINO)

